

Concorso  
DONNE PER LE DONNE

# *Beatrice*

*Dante Alighieri*



Denisa Daniela Popa e Silvia Didonè  
Classe III H

IC Belfanti – Dormelletto (No)  
a.s. 2007-2008

*Sabato, 15 maggio 1278*

*Caro diario,*

*Sono Beatrice Portinari, figlia di Folco Portinari ed Elsa Brunelli. Ho cinque sorelle: due più piccole e due più grandi di me.*

*Ho diciott'anni e ho deciso di scriverti perché voglio raccontarti delle esperienze vissute qualche tempo fa, che non dimenticherò mai più nella mia vita. Naturalmente noterai che sono solo delle pagine scritte a distanze di alcuni mesi tra loro ma non preoccuparti: sono solo dei frammenti presi per poterti raccontarti tutto...*

*Ricordo ancora con grande gioia i giorni trascorsi a giocare con il mio amico d'infanzia e vicino di casa Dante. Passavamo tante ore insieme e io già da quei tempi cominciai ad affezionarmi a lui. Ora però è tutto più difficile perché sono cresciuta e ho perso il contatto con lui dato che si è arruolato nell'esercito. Oltre a tutto ciò mio padre mi impone di sposare un uomo che non amo e mi vieta di uscire di casa tranne che per andare alle messe e mia madre fantastica ogni sera sulla mia possibile vita da maritata: ha già pensato perfino a quanti figli avrò!!!*

*Tra lettere, ricami, preghiere e i miei genitori non ce la faccio proprio più; vorrei riavere la mia libertà nel scegliere ciò che è più giusto per me.*

*Ora ti devo lasciare perché la mia famiglia mi aspetta per cena.*

*A presto.*

*Sabato, 31 agosto 1281*

*Caro diario,*

*domani, 01 settembre sarà il giorno più infelice della mia vita: dovrò sposare un uomo che non ho mai amato e che mai amerò.*

*Ora ti racconto come è successo tutto ciò; era un bel giorno di primavera, gli uccellini cantavano, il cielo era d'un azzurro bellissimo e senza alcuna nuvola e gli alberi erano fioriti. Io stavo leggendo un libro e all'improvviso arrivò mio padre che aveva una sorpresa per me.*

*Mi disse che finalmente aveva l'uomo adatto a me: era un banchiere dal fascino irresistibile...*

*Io rimasi a bocca aperta e il bello era che insieme a mio padre c'era anche quest'uomo molto più grande di me che disse di chiamarsi Simone Bardi.*

*Io non avevo neanche detto se volevo sposarmi oppure no e i miei parenti insieme a quelli del mio futuro marito iniziarono a fare tutti i preparativi.*

*Appena mi ripresi andai a parlare con mio padre per chiarire il mio concetto di libertà.*

*Lui però si infuriò sentendo le mie idee e mi minacciò dicendo che se non lo avessi sposato mi avrebbe mandata in un convento.*

*A queste parole fui costretta ad accettare, anche se contro la mia volontà.*

*Ora eccomi qua: infelice e schiava delle mie persone più care.*

*Sono già le 23:30 e devo andare a letto perché il giorno che verrà sarà molto impegnativo e stancante.*

*Sabato, 27 ottobre 1283*

*Caro diario,*

*ho raggiunto i ventitre anni. Ho due figli meravigliosi: Ludovico, che ha un annetto, e Renzo che ha cinque mesi.*

*Devo dire che questi doni di Dio mi hanno resa tanto felice... Questa gioia però non ha contagiato anche mio marito che da quando è nato Renzo si allontana sempre più dalla famiglia.*

*Ogni sera va a perdere i nostri soldi in giochi d'azzardo e a spenderli in donne di malaffare*

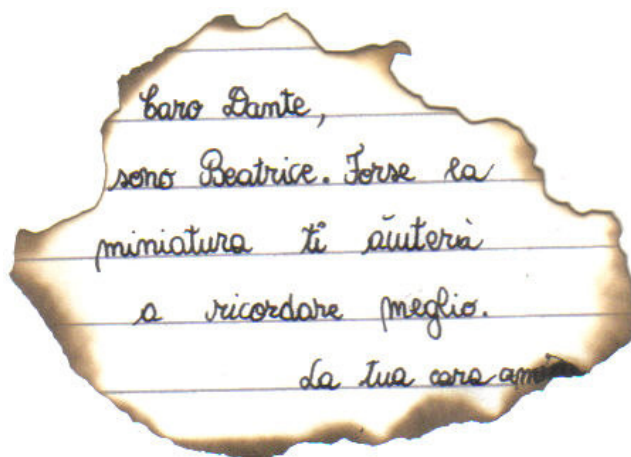
*Lo faceva fin dall'inizio del nostro matrimonio, ma ora è sempre peggio.*

*Un giorno, stanca di tutte le umiliazioni subite da mio marito, andai a sfogarmi da mio padre che diede ragione a Simone senza neanche ascoltarmi più di tanto...*

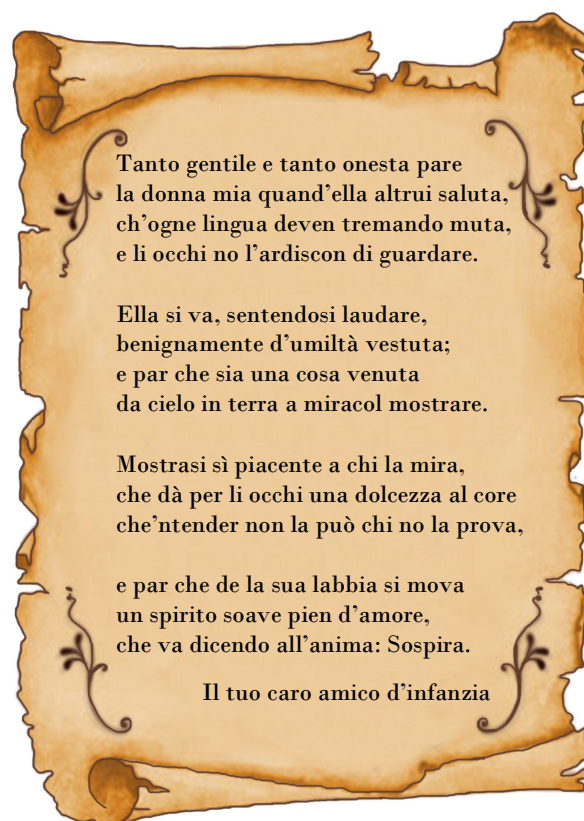
*Io allora mi infuriai, andai via e nei giorni successivi, pensando alla mia bellissima infanzia, mi ricordai del mio amico Dante, che cercai di trovare e con il quale tentai di ristabilire un contatto.*

*In seguito scoprii che non abitava poi tanto lontano da casa nostra e decisi di andarlo a trovare.*

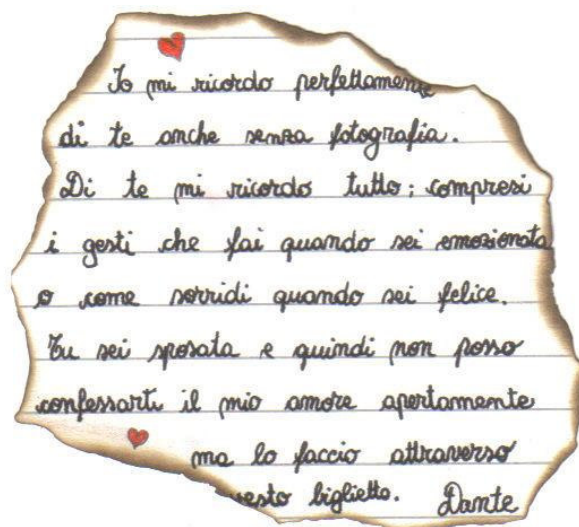
*Arrivata lì notai che non era a casa e gli lasciai un biglietto:*



*Dopo pochi giorni, una domenica soleggiata, come tutte le altre mattine andai in chiesa e nel mio breviario trovai una bella poesia.*



*Durante la messa non feci che pensare a lui e rileggendo molte volte quella splendida poesia capii che era rivolta a me e mi rispecchiai in quelle parole. Dalla descrizione fatta nella poesia e dai vari sintomi avuti anche dagli altri due capii di aspettare un altro bambino, anche ritrovando quella beatitudine nell'essere in dolce attesa. La mattina seguente, andata nuovamente in chiesa, sul mio banco, un po' nascosto, trovai un altro biglietto. In questo modo mi resi conto che stavo cominciando una conversazione clandestina con il mio primo e unico amore, Dante.*



Sabato, 05 maggio 1284

*Care adolescenti,*

*volete sapere come è andata a finire questo scambio sfrenato di lettere? Ora ve lo racconterò.*

*Tre mesi dopo, mio padre si ammalò gravemente e io fui l'unica rimasta accanto a lui perché mia madre venne a mancare cinque mesi prima e le mie sorelle si sposarono e andarono ad abitare in altre città. Era in fin di vita e mi fece promettere che sarei stata felice vicino al mio vero amore perché lui sapeva che fin da piccola ero innamorata di Dante. MI aveva data in sposa a Simone soltanto per impedirmi di sposare Dante perché lui non era ricco. Poi scopri la corrispondenza segreta e capì tutto. Io prontamente gli risposi che l'amore tra me e Dante era impossibile perché ero sposata e lui mi rispose che tutto è possibile se una persona ci crede veramente e così fu. Mio padre subito dopo venne a mancare e dopo un mese mio marito venne arrestato per aver rubato e perso nel gioco i soldi della banca in cui lavorava, ed io ebbi dal vescovo il permesso di risposarmi...*

*Mi risposai subito con Dante, il mio unico e vero amore, e anche se per la gente fu una vera e propria tragedia, insieme a lui e ai miei figli, che ormai erano grandicelli, fui molto felice.*

*Ora però restava quel bambino che arrivò poco tempo dopo e per il quale la mia bontà d'animo si spese, restando però sempre viva nei cuori di Dante, Ludovico, Renzo e la mia prima femminuccia, Lucia.*

*Ora, finito di parlarvi di me, vorrei anche darvi alcuni consigli da mettere in pratica sempre.*

*Non lasciate mai decidere agli altri della vostra vita, siate sempre voi stesse senza farvi condizionare e non lasciate che il vero amore svanisca nel nulla.*

**NON PERMETTETE**

**CHE**

**LA PAURA**

**DI PERDERE**

**VI IMPEDISCA**

**DI**

**VIVERE!!!**